



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024 – 2029

Articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 3 |
| PARTE I - DATI GENERALI | 5 |
| 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2023 | 5 |
| 1.2 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO:..... | 5 |
| 1.3 ORGANI POLITICI..... | 34 |
| 1.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 36 |
| 1.5 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE | 36 |
| 1.6 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE..... | 37 |
| PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE..... | 37 |
| 1. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE | 37 |
| 1.1. IMU/TASI..... | 37 |
| 1.2. Addizionale Irpef..... | 39 |
| 1.3. Prelievi sui rifiuti..... | 39 |
| 2. EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE | 40 |
| 2.1. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso e fondo cassa | 40 |
| 2.2 Gestione dei residui da ultimo rendiconto approvato..... | 41 |
| 2.3 Equilibri di bilancio da ultimo rendiconto approvato..... | 43 |
| 2.4 Conto del patrimonio in sintesi da ultimo rendiconto approvato | 45 |
| 2.5 Conto economico in sintesi da ultimo rendiconto approvato | 45 |
| 2.6 Fondo di cassa..... | 46 |
| 3. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO APPROVATO ALLA DATA DI INSEDIAMENTO | 47 |
| 3.1. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:..... | 47 |
| 3.2 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO..... | 48 |
| 3.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio | 50 |
| 4. INDEBITAMENTO: | 50 |
| 4.1. Indebitamento dell'ente..... | 50 |
| 4.2. Ricostruzione dello stock di debito previsto (come da variazione del 27/04/2024)..... | 50 |
| 4.3. Rispetto del limite di indebitamento..... | 50 |
| 5. SPESA PER IL PERSONALE | 51 |
| 5.1. Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale | 51 |

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "***Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42***" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 10/06/2024.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo e sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Le tabelle che seguono contengono i dati desumibili dai seguenti documenti contabili approvati con atti esecutivi ai sensi di legge:

- Rendiconto della gestione esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23/04/2024,
- Bilancio di previsione esercizi 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 28/12/2023,
- Variazione al bilancio di previsione e al documento unico di programmazione 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. 267/2000 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.

37 del 23/04/2024; La variazione di assestamento generale di bilancio (e salvaguardia equilibri di bilancio), sarà approvata dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio 2024.

A seguito delle elezioni del 8 e 9 giugno 2024, il giorno 12/06/2024 è avvenuto l'insediamento della nuova Giunta comunale ed il giorno 26/06/2024 è avvenuto l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Il Sindaco eletto Alessio Mugnaini, in questi 5 anni di mandato si impegnerà: “ A costruire il futuro della comunità con l'obiettivo di farla essere più solidale, più inclusiva, più attenta alle nuove generazioni e più dinamica, in modo da essere sempre pronta a cogliere le sfide che il tempo le metterà davanti. Sarà una Montespertoli che dovrà svilupparsi in modo sempre più armonico con il contesto che la circonda, con un'attenzione particolare all'ambiente. In questi anni si sono messe le basi per una grande stagione di crescita per il paese e ci si impegnerà ogni giorno in modo aperto, coraggioso e determinato.

Occuparsi di Montespertoli e dei montespertolesi è un servizio complesso ma entusiasmante e pieno di gioia perché questo vuol dire confrontarsi ogni giorno con la comunità e cercare di aiutarla a crescere”.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2023

La popolazione residente al 31 dicembre 2023 è di 13.255 abitanti.

| 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------|--------|--------|--------|--------|
| 13.405 | 13.345 | 13.356 | 13.337 | 13.255 |

1.2 Situazione di contesto interno/esterno:

Relativamente alla situazione di contesto interno/esterno, si rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 26/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Linee programmatiche di mandato 2024/2029; discussione ed approvazione”.

Si riportano di seguito gli obiettivi di mandato:

Bilancio e gestione delle risorse

Particolare attenzione si dovrà dedicare per ridurre al minimo l'evasione tributaria ottimizzando i controlli e migliorando, dove possibile, il rapporto con l'utenza e la veicolazione delle informazioni dal Comune verso i contribuenti.

Una attenzione specifica deve essere dedicata al rapporto con Alia e alla gestione della ARIC (Tariffa Corrispettiva) che nel 2024 è entrata in vigore e i cui risultati dovranno essere attentamente monitorati.

Per un ente delle dimensioni e delle potenzialità di entrata come il Comune di Montespertoli è essenziale proseguire nella strategia di organizzarlo per poter avere entrate aggiuntive rispetto a quelle ordinarie attraverso l'azione degli uffici preposti alla progettazione per la partecipazione a bandi europei.

Sul fronte della spesa si dovrà proseguire nella razionalizzazione attraverso una riduzione della spesa improduttiva.

Le azioni da porre in essere sono pertanto:

- Ulteriore razionalizzazione della spesa corrente;
- Revisione puntuale degli strumenti di pianificazione finanziaria e del personale a partire dal Documento Unico di Programmazione e dal PIAO;
- Gestione oculata del personale attraverso un monitoraggio puntuale dei carichi di lavoro e un piano pluriennale per nuove assunzioni e di rafforzamento delle gestioni in-house come quelle con Consiag Servizi Comuni;
- Potenziamento del recupero dell'evasione tributaria attraverso la collaborazione con lo stato centrale e le agenzie di riscossione;
- Rafforzamento uffici per il reperimento dei fondi europei, nazionali e regionali;
- Efficientamento energetico degli immobili comunali e del parco mezzi comunale.

Famiglie: il nostro futuro

Occorre mettere in campo le seguenti strategie:

- Aderire al Network Nazionale dei Comuni “Amici della Famiglia” per ottenere la certificazione che identifica l'impegno dell'Amministrazione comunale nei confronti delle famiglie attraverso servizi per l'infanzia e percorsi di sostegno alla genitorialità.
- Realizzazione di aree picnic: il nostro territorio è ricco di panorami straordinari e la realizzazione di aree picnic per le famiglie offrirà la possibilità di immergersi a pieno nella natura.
- Attivazione di servizi domiciliari per i neogenitori (ostetrica): Le mamme potranno usufruire gratuitamente di alcune visite domiciliari da parte dell'ostetrica, subito dopo la dimissione e fino al terzo mese di vita del bambino. La professionalità dell'ostetrica permette di fornire un aiuto reale e concreto alla mamma, al neonato e alla famiglia intera. I giorni immediatamente successivi al parto, infatti, sono ricchi di domande, dubbi e piccole preoccupazioni, che hanno bisogno del giusto supporto per trovare le risposte corrette.
- Elaborazione di questionari mirati al rilevamento del bisogno delle famiglie del nostro territorio. L'analisi dei dati emersi ci permetteranno di comprendere fatiche e bisogni legati al ruolo genitoriale, quali tematiche e metodologie sarebbero maggiormente apprezzate, le disponibilità o preferenze in termini di tempo, nonché la conoscenza o l'utilizzo di risorse e servizi già disponibili nel territorio. I risultati saranno condivisi con

quant, a vario titolo, si occupano di famiglie, bambine e ragazzi e serviranno per poter orientare le progettazioni future.

- Cinema e teatro itineranti per i bambini con l'obiettivo di prediligere il rapporto diretto con i piccoli spettatori portando il teatro anche nelle frazioni.
- Implementazione kit nascita: il nostro kit nascita, consegnato a tutti/e i bambini/e, si arricchirà di ulteriori informazioni utili alle famiglie per accedere ai servizi e alle attività messe a disposizione su tutto il territorio di Montespertoli.
- Kit di benvenuto ai nuovi montespertolesi: destinato a nuove e nuovi residenti che illustra in maniera semplice alcune importanti opportunità del territorio. Accogliere i nuovi cittadini residenti nel miglior modo possibile è il primo step di un rapporto di inclusione e di partecipazione proficuo, solo in questo modo un territorio si può dire realmente accogliente.
- Attivazione di percorsi intergenerazionali di scambio di conoscenze, competenze e patrimonio immateriale all'interno degli spazi pubblici e in collaborazione con le realtà associative del territorio.
- Attivazione, in collaborazione con l'associazione Gemellaggi, di "borse di studio" per dei viaggi degli studenti montespertolesi a Epernay e Neustadt an der Aisch.
- Più investimenti nelle aree verdi attrezzate per garantire aree gioco migliori e più fruibili.

Palazzo Futura

Alla base di Palazzo FUTURA ci sono obiettivi ambiziosi: ampliare gli spazi della biblioteca, offrire un luogo di ritrovo ai giovani, portare più servizi nel centro storico

Con la costruzione del Polo della Salute in via Suor Niccolina Anselmi (in corso) l'edificio della PA Croce d'Oro si svuoterà di funzioni. Questo ci dà una grande opportunità: ristrutturare quell'edificio, trasformarlo in uno spazio dedicato ai giovani e collegarlo al cortile della biblioteca. L'idea è collegare biblioteca e palazzo attraverso il cortile esterno, dotandolo di un caffè letterario. L'interno del palazzo ospiterà stanze per lo studio, stanze per le associazioni e spazi di aggregazione e divertimento per i più giovani.

La facciata del palazzo racconterà l'identità di questa struttura: un luogo dinamico, che porta più persone a visitare il centro storico, pensato affinché sempre più giovani restino e vivano il centro di Montespertoli. I dati parlano chiaro: riqualificare gli edifici pubblici porta più persone

a circolare nel nostro centro. È successo con la ristrutturazione della biblioteca, che ha visto un aumento esponenziale degli ingressi. Succederà con FUTURA.

All'interno di Palazzo Futura si dovrà andare oltre e ampliare i servizi offerti per esempio non solo aiuto compiti (con figure professionali e competenti) ma anche luogo dove avere a disposizione figure in grado di condurre i ragazzi e le ragazze verso una scelta più consapevole e motivata del percorso di studi di scuola superiore da intraprendere. Tutto questo potrebbe avvenire anche tramite degli incontri formativi e informativi offerti e organizzati dalle varie realtà scolastiche di istituti superiori presenti sul nostro territorio e non solo.

Futura sarà uno spazio dove i giovani avranno la possibilità di organizzare piccoli eventi musicali, culturali, espositivi, che non necessitano di grandi spazi ma puntano a creare piccoli momenti di aggregazione e condivisione. All'interno di Futura potrà trovare spazio La Casa delle Donne: un posto dedicato a progetti di empowerment femminile, percorsi di formazione e conoscitivi, cultura femminista, supporto e ascolto su questioni di genere.

Tutto dovrà essere improntato a una buona e sostenibile gestione come quella attualmente in essere della biblioteca.

Polo delle famiglie alla “Casaccia”

la realizzazione del nuovo Polo d'Infanzia 0-6 la struttura de "La Casaccia" non perderà le proprie funzioni ma le amplierà; in questo edificio continuerà ad essere presente un nido d'infanzia e verranno aggiunti nuovi servizi come una ludoteca e uno spazio formativo per genitori e famiglie. Questa struttura e il nuovo Polo 0-6 di Via Schiavone consentiranno al Comune di Montespertoli di superare lo standard europeo di offerta di posti al nido e garantiranno a tutti i bambini e le bambine di avere un posto assicurato.

Sanità per famiglie e neogenitori

Stimolare l'ASL Toscana Centro con la richiesta di un servizio (vero) di Guardia Medica Pediatrica, dell'aumento del numero di pediatri e di servizi di supporto alla maternità e paternità con servizi di consulenza e incontri *ad hoc*.

Inclusione e politiche di cura

Impegnarsi nell'attivazione di una rete che mette insieme la pubblica Amministrazione, la Società della Salute e le tante associazioni presenti sul territorio, impegnate sui temi dell'inclusione, dell'accessibilità, della disabilità e in generale dei bisogni educativi speciali e delle fragilità sociali. Sport, inclusione scolastica, linguaggio inclusivo, ma anche eventi e sensibilizzazione saranno alcune delle attività realizzate.

Disabilità e diritti

L'obiettivo centrale da questo punto di vista sarà individuare un luogo dove poter realizzare una Residenza Sanitaria per Disabili. Nel frattempo sarà comunque necessario rafforzare alcune azioni quali quelle relative al servizio sociale e sanitario per i bambini con disabilità. Dal punto di vista culturale, invece, è importante valorizzare le imprese solidali e sensibili alle persone con disabilità. Tra le azioni da mettere in campo:

- dare continuità ai progetti attivati con l'Istituto comprensivo, nella scuola secondaria di primo grado, su temi quali violenza di genere, educazione affettiva e sessuale;
- valutare insieme ad associazioni del settore ed esperti la possibilità di realizzare uno spazio dedicato alla promozione della cultura di genere;
- valutare una collaborazione Dynamo Camp ETS per sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle disabilità e sull'importanza di offrire, a minori affetti da patologie gravi, specifici programmi di Terapia Ricreativa.

Inclusione socio lavorativa - Reti imprese solidali

Saranno messe in campo diverse politiche di inclusione sociale per garantire che tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro origine, età, genere o condizione sociale, abbiano pari opportunità di partecipazione attiva alla vita della comunità. Le nostre proposte prevedono:

- Centro di Incontro Multiculturale: Creare uno spazio dove cittadini di diverse culture possano incontrarsi, scambiare esperienze e organizzare eventi culturali. Questo centro potrebbe ospitare corsi di lingua, laboratori artistici e culturali, e servire da punto d'informazione sulle risorse comunitarie disponibili.
- Programmi di Formazione Professionale Inclusiva: Offrire corsi di formazione e riqualificazione professionale aperti a tutti, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, come disoccupati di lungo termine, migranti e persone con disabilità. Questi

programmi possono essere realizzati in collaborazione con imprese locali, favorendo l'inserimento lavorativo.

- Politiche Abitative Flessibili: Sviluppare iniziative per facilitare l'accesso all'abitazione, come alloggi a canone moderato e programmi di housing sociale, rivolti a famiglie a basso reddito, giovani e persone anziane, per prevenire il rischio di esclusione abitativa.
- Accessibilità e Mobilità Inclusiva: Implementare politiche per migliorare l'accessibilità e la mobilità per tutti, compresi i percorsi pedonali sicuri, il trasporto pubblico accessibile e il sostegno al car sharing e alle biciclette comunitarie, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.
- Supporto alle Famiglie e ai Caregiver: Avviare servizi di supporto per le famiglie e i caregiver di persone con disabilità o anziani, come centri diurni, assistenza domiciliare e iniziative di respiro, per migliorare la qualità della vita e ridurre il carico di cura.
- Promozione dell'Inclusione Lavorativa: Collaborare con imprese e cooperative sociali per la creazione di opportunità lavorative per persone appartenenti a gruppi svantaggiati, attraverso incentivi, formazione mirata e sostegno all'imprenditorialità sociale.
- Campagne di Sensibilizzazione: Organizzare campagne di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche dell'inclusione sociale e dei diritti delle persone appartenenti a gruppi vulnerabili anche in collaborazione con la comunità LGBTQIA+, per costruire una comunità più coesa e solidale.
- Sperimentazione di sportelli unici di orientamento e accoglienza soprattutto per le persone di origine straniera.
- Introduzione della figura del mediatore culturale per favorire l'integrazione delle famiglie e potenziare le attività di mediazione culturale intese come strumento imprescindibile nelle relazioni educative all'interno anche delle nostre scuole.
- Valorizzazione della Consulta degli Stranieri al fine di arricchire il concetto di comunità che vedrà dialogare le istituzioni, il mondo dell'associazionismo e i cittadini stranieri.

Sanità, Casa e Politiche Sociali

Con il completamento della costruzione della nuova Casa di Comunità (Polo della Salute), comprensivo della nuova sede dalla P.A. Croce d'Oro e della nuova Casa di Comunità, si aprirà una stagione di sviluppo dei servizi socio sanitari a Montespertoli. La nostra Casa di

Comunità dovrà rappresentare un punto di riferimento per il cittadino per una sanità d'iniziativa che non aspetta il cittadino in ospedale (sanità di attesa), ma gli "va incontro" prima che le patologie insorgano o si aggravino. Diventerà il primo elemento di contatto tra il cittadino e il sistema sanitario pubblico e il luogo in cui il cittadino trova risposte adeguate alle sue esigenze sanitarie o assistenziali con particolare attenzione per i soggetti fragili e i pazienti cronici. A questo proposito, le politiche da mettere in campo con ASL e terzo settore avranno i seguenti obiettivi:

- Realizzazione di progetti di prevenzione per i cittadini più anziani.
- Progetto di comunità cardio protetta con un defibrillatore (DAE) in ogni frazione e attivazione di formazione per l'uso del DAE.
- Individuazione del luogo per la nuova RSA e sperimentazione di soluzioni di co-housing e soluzioni abitative per la terza età anche in situazioni di autosufficienza.
- Realizzazione degli orti sociali.
- Nell'ambito della legge "Dopo di noi", realizzare Progetti di Vita Autonoma Indipendente volti a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità.
- Realizzare uno studio completo sulla residenza a Montespertoli partendo analizzando chi e perché viene ad abitare qui, soprattutto in ottica giovanile.

Terza età

L'analisi dei dati dei residenti a Montespertoli e delle migrazioni/immigrazioni ci dicono che ad oggi di fatto "importiamo persone anziane". Questo dato si accompagna al tendenziale impoverimento della popolazione anziana che in prospettiva può essere il vero problema sociale di Montespertoli. Più anziani e più poveri, con meno rete familiare a sostegno. Le nostre proposte mettono al centro la persona e il suo benessere, non solo la sua salute fisica, attivando risorse anche non sanitarie presenti nella comunità locale per migliorare la salute e il benessere dei cittadini.

PUA - Punto Unico di Accoglienza - da attivare all'interno del Polo della Salute: il servizio di sportello unico di accoglienza sociale a Montespertoli rappresenterà un'iniziativa innovativa e inclusiva, progettata per fornire un punto di riferimento chiaro e accessibile per i cittadini che necessitano di supporto e orientamento nei vari ambiti dell'assistenza sociale e dei servizi.

Questo servizio si pone l'obiettivo di semplificare l'accesso alle informazioni e alle risorse, garantendo una risposta coordinata e personalizzata alle diverse esigenze dei cittadini, dialogando e collaborando con gli enti pubblici in una equipe multidisciplinare che collabori per una presa in carico universalista ed integrata. I servizi previsti presso lo sportello saranno:

- Informazioni e Orientamento: fornire informazioni complete sui servizi sociali disponibili nella regione, compresi quelli relativi all'assistenza abitativa, al sostegno per famiglie e minori, all'integrazione per migranti e rifugiati e ai programmi per l'impiego e la formazione professionale.
- Supporto nella compilazione di documenti: assistenza nella compilazione di moduli e documentazione necessaria per accedere ai servizi e ai sussidi sociali.
- Consulenza Personalizzata: offrire consulenze individuali per discutere situazioni personali e trovare le soluzioni più adeguate alle specifiche necessità dei cittadini.
- Programmazione di Interventi Sociali: coordinamento e pianificazione di interventi sociali mirati, in collaborazione con il servizio sociale e le associazioni del territorio, per rispondere in modo efficace alle esigenze individuate.

Iniziative di Inclusione Sociale: Organizzazione di eventi, workshop e attività volte a promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione di gruppi vulnerabili.

SCUOLA E COMUNITÀ EDUCANTE

Il primo obiettivo del prossimo mandato sarà completare la realizzazione del Polo d'Infanzia 0-6 in modo da dare il via alle iscrizioni in tempo per l'anno scolastico 2026/2027. Contestualmente sarà importante trasformare la "Casaccia" in un vero e proprio Polo delle famiglie, che tenga insieme un nido d'infanzia con capienza massima di 60 posti con nuovi servizi di sostegno alla genitorialità (ludoteca, incontri formativi, mediazione familiare, "spazio neutro" per genitori separati o divorziati, incontri con scambio di esperienze tra genitori). Per offrire un sistema educativo innovativo e di qualità, oltreché per rispondere ai bisogni delle famiglie, insieme alla costruzione del nuovo Polo 0/6 e alla continuità dell'apertura di un nido d'infanzia alla Casaccia, la nostra proposta prevede la trasformazione della scuola di Montagnana, che ad oggi ospita la Scuola dell'infanzia e la scuola Primaria, in un Polo 0/11 con l'apertura di una sezione di nido d'Infanzia. Il Polo 0/11 è una struttura organizzativa di carattere innovativo e nasce dalla necessità di offrire esperienze educative di continuità,

perché diventa un luogo fisicamente connotato in cui i temi pedagogici, organizzativi e didattici, tipici della continuità educativa verticale, possono trovare una realizzazione concreta ed operativa. Sul piano dell’edilizia scolastica, invece, sarà fondamentale da un lato continuare la progettazione della nuova scuola primaria del capoluogo nell’area del Turbone, in modo da reperire fondi esterni per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idrogeologica dell’area e dell’edificio stesso; dall’altro, l’impegno principale della prossima amministrazione sul tema dovrà essere una progressiva manutenzione straordinaria pluriennale del plesso della scuola media “Renato Fucini”, con particolare attenzione a interventi sulle coperture, sull’aula di arte, negli spazi condivisi e sulle barriere architettoniche. Daremo continuità all’attività di coprogettazione tra Istituto Comprensivo e Amministrazione sia per il nuovo Polo 0/6 sia per il futuro nuovo plesso scolastico con l’obiettivo di individuare ed allestire spazi che risponderanno alle esigenze sia dei/delle bambini/e sia degli adulti che operano nei servizi educativi e scolastici, garantendo la massima accessibilità. La costruzione di progetti condivisi sarà sempre accompagnata da un lavoro di progettazione pedagogica che dovrà essere da stimolo per tutti coloro che operano nel settore con l’obiettivo di costruire una cornice condivisa di indirizzo dell’azione pedagogica nel territorio.

Sotto il profilo della comunità educante, l’integrazione del sistema scolastico con la comunità rappresenta un obiettivo importante del nostro programma verso il quale è necessario convogliare attenzione, progettualità e risorse. Una comunità che diventa “educante” si concretizza nella rete di soggetti che decidono di assumere una responsabilità condivisa per la crescita dei bambini, delle bambine e degli adolescenti. La costruzione di legami solidi tra famiglie, Istituto comprensivo Amministrazione e associazioni del territorio è un processo fondamentale per potenziare l’offerta educativa e per garantire il benessere e la crescita di bambini e bambine e degli/le adolescenti. Rispetto a questo occorrerà proseguire sulle seguenti direttive: dare continuità alle attività di co-progettazione tra Amministrazione e Istituto comprensivo relative alle strategie e agli interventi educativi e condividere le attività previste dall’Offerta Formativa, creando una “rete” e un dialogo continuativo. Tra gli obiettivi condivisi, ci sono: la promozione e il consolidamento delle pratiche interculturali per una mentalità aperta e rispettosa di tutte le differenze, la prevenzione e il contrasto dei comportamenti devianti, il contrasto di ogni forma di “povertà educativa”, l’educazione alle differenze e alle pari opportunità, la realizzazione di attività che favoriscano lo scambio di competenze e conoscenze tra generazioni diverse, promuovendo anche iniziative insieme

alle realtà associative del territorio, la promozione del percorso alias, la realizzazione di attività mirate alla tutela dell’ambiente, a cominciare da un percorso strutturato di conoscenza del ciclo dei rifiuti che consenta a tutti gli studenti di Montespertoli di visitare l’impianto di Casa Sartori almeno una volta, l’attivazione dello sportello di consultorio nella scuola secondaria di primo grado e la realizzazione di progetti di *outdoor education* in tutti i plessi scolastici.

TURISMO

Analizzare continuamente il tipo di presenze che ogni anno abbiamo e come si muovono sul territorio (tempo di permanenza, scelta del tipo di struttura, motivo del viaggio, destinazioni di interesse, conoscenza delle attività e degli eventi presenti a Montespertoli durante il soggiorno). Implementare le relazioni tra Amministrazione Comunale e strutture ricettive affinché ci sia un interscambio continuo e un coinvolgimento attivo delle strutture ricettive nella promozione del territorio (attività produttive, eventi, aree di interesse).

La domanda di fondo che dobbiamo porci nuovamente è: per quale motivo un turista viene a Montespertoli? Attraverso questionari da somministrare ai turisti presso l’Ufficio Turistico e le strutture ricettive sarà possibile comprendere meglio le preferenze, le aspettative e le caratteristiche di chi sceglie Montespertoli.

Dopo il Covid è emersa la necessità e al tempo stesso il desiderio di scoprire i territori lentamente, a passo d'uomo. Per questo motivo è importante incentivare il turismo slow e di prossimità. Ampio spazio dovrà essere dato ai servizi per i camperisti e dovranno essere implementate le partnership con eventi sportivi che gravitano intorno al nostro territorio per promuoverlo a 360°.

Lo sport è un volano anche per la promozione turistica e territoriale, va usato anche in questo senso.

A questo proposito dobbiamo aderire a tutte le manifestazioni sportive che hanno interesse a passare sul nostro territorio, come abbiamo già iniziato a fare, e mettere le aziende ricettive e commerciali in contatto con i vari organizzatori.

Essendo un territorio ricco di eccellenze enogastronomiche, sarà importante diffondere la cultura dell’enoturismo e dell’oleoturismo, sia da parte degli agriturismi e delle aziende agricole sia nei confronti dei potenziali turisti.

La rete sentieristica di Montespertoli, con i suoi 7 itinerari, ha lo scopo di raccontare e promuovere il territorio ed è un tramite importante sia per il turismo di prossimità sia per i cittadini di Montespertoli. Inoltre è un'attività molto ricercata dai turisti che scelgono il nostro Comune. Il progetto, che sarà terminato a breve, rappresenta solo l'inizio della mappatura che dovrà essere ampliata negli anni con nuovi itinerari. La stretta collaborazione con le associazioni che si occupano di sentieri e di manutenzioni permetterà di avere sempre un monitoraggio e una pronta risoluzione delle possibili criticità dei percorsi.

Alcune proposte:

- Entrare nella rete delle “Città Slow”, una rete di paesi che promuovono il buon vivere e il turismo di qualità.
- “Montespertoli lights”: valorizzare i castelli e altri luoghi del territorio illuminandoli (cercando una collaborazione pubblico-privata).
- Servizio di noleggio con conducente, se la norma nazionale sblocca nuove licenze farsi trovare pronti per sfruttarle con un nuovo bando legato al territorio.
- Implementare la rete di trasporto pubblico nei periodi estivi.

Commercio

Il commercio rappresenta la vitalità di un paese e a Montespertoli questo deve essere considerato un valore di tutti. Esistono però diversi tipi di commercio: da quello di prossimità nelle frazioni, alle medie superfici di vendita e a quello che si rivolge anche verso i turisti:

- uno dei principali obiettivi è quello di sviluppare una relazione tra commercianti e strutture ricettive con iniziative congiunte, in modo da valorizzare la presenza dei turisti sul territorio anche a livello commerciale.
- creare nuove occasioni per far venire i montespertolesi a Montespertoli, tutti devono essere coinvolti e partecipare attivamente a queste iniziative (ristoratori, bar, negozi).
- attraverso l'Associazione Commercianti e il Centro Commerciale Naturale, creare una rete commerciale per rendere i negozi più attrattivi.
- creare sinergia con il commercio su area pubblica valorizzando ancora di più l'esperienza del Mercagas.

SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

A Montespertoli sono due i compatti più importanti:

- l'agricoltura
- il settore manifatturiero e artigianale

Si registra però una perdita diffusa delle redditività con la conseguenza dell'impoverimento dei lavoratori e la diminuzione degli addetti nei vari settori. Dovranno essere favorite le realizzazioni di nuovi spazi per attività produttive sia con nuove costruzioni che con la riqualificazione delle aree già esistenti dovranno essere aree ecologicamente attrezzate con l'insediamento di aziende sostenibili dal punto di vista ambientale. Accanto a questa strategia, in ogni caso, sarà opportuno valutare strumenti di promozione del tessuto produttivo di Montespertoli, mettendo a sistema le realtà imprenditoriali. In questa ottica è e sarà importante promuovere rapporti più stretti tra le imprese del territorio e gli istituti tecnici e professionali dei comuni limitrofi, per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il tema che si apre con i prossimi 5 anni è quello di costruire un territorio che può intercettare anche i nuovi lavori e le nuove forme di lavoro (smartworking e co-working) e a questo scopo sarà importante studiare forme di partecipazione che consentano a chi ha spazi a disposizione di metterli a servizio di progetti di co-working, per esempio.

Per sostenere l'occupazione giovanile e le opportunità rivolte ai giovani, inoltre, dovrà essere valutata l'adesione alla rete "EuroDesk", ossia la rete ufficiale del programma Erasmus+| Gioventù e del Corpo europeo di solidarietà per dare informazioni sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee in favore dei giovani. A questo proposito, inoltre, dovranno essere promosse iniziative per mettere in contatto le aziende del territorio con gli studenti e le studentesse delle scuole medie, così da agevolare le attività di orientamento scolastico anche in funzione delle opportunità offerte dalle imprese della zona. Sarà inoltre utile investire ulteriormente nella formazione professionale dei giovani, attivando collaborazioni con le aziende del territorio e in sinergia con gli altri comuni.

CULTURA E SPAZI CULTURALI

Negli anni abbiamo visto che gli eventi culturali sono un ottimo tramite per far vivere Montespertoli e per invogliare i turisti a partecipare alla vita del paese. L'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente gli eventi estivi, promuovendo le iniziative in stretta sinergia con le strutture ricettive affinché siano esse stesse veicolo di queste informazioni.

A Montespertoli può essere promosso un festival letterario con un focus specifico (ad esempio letteratura femminista, o letteratura agraria, o letteratura per ragazzi) a cui invitare autori a presentare le proprie opere.

Una volta realizzato il teatro, il festival potrebbe divenire un evento di più ampio respiro e si potrebbe pensare all'istituzione di un premio letterario (trovando opportuni sponsor).

Dovrà continuare la valorizzazione degli spazi esistenti quali Lecci, Le Corti, e Palazzo Futura in modo da favorire circuitazione e scambi progettuali.

Si potranno d'altronde coinvolgere le strutture presenti nelle frazioni per creare un progetto di cultura diffusa, con presentazioni di libri o dibattiti a tema.

DA “MUSEO DEL VINO” A “MUSEO DEL TERRITORIO”

Completare la ristrutturazione del Museo del Vino è una necessità. Accanto a questi lavori è fondamentale completare il nuovo allestimento, con la trasformazione del museo in “Museo del Territorio”, un museo che racconti Montespertoli e tutte le sue produzioni agricole. L'obiettivo del mandato deve essere completare questo percorso sia dal punto di vista dei lavori (già previsti nel bilancio comunale), sia dal punto di vista dell'offerta culturale della struttura.

UN POLO CULTURALE IN UN PARCO

L'obiettivo centrale nelle strategie di rigenerazione urbana consiste nel proseguire con l'iter per la realizzazione del teatro civico e del parco nell'area dell'ex campo sportivo del Capoluogo cercando altre risorse, sia attraverso contatti con realtà istituzionali (governo ed enti locali) sia attraverso contatti con fondazioni, imprese e altre realtà private.

Questo luogo sarà un teatro, un cinema, un auditorium, uno spazio per convegni, concerti, spettacoli di danza e di sport: sarà un luogo di tutti e per tutti.

L'intervento sarà caratterizzato da una spiccata centralità dell'ambiente, con aree attrezzate e un campo da gioco protetto immersi nel verde di un parco pubblico. Dal punto di vista della viabilità, invece, un percorso pedonale collegherà visivamente l'area di piazza del Popolo con l'area di viale Risorgimento, attraversando l'intero spazio del parco e del teatro. La presenza di due piani di parcheggi (uno a livello del terreno, uno seminterrato) garantiranno un adeguato numero di parcheggi ai cittadini e ai visitatori.

Dal punto di vista della gestione, invece, sarà necessario creare una task force per

progettare ogni singola funzione della struttura e possibili forme di gestione sostenibile.

Tra le azioni da intraprendere:

- Promuovere un “concorso” tra la cittadinanza per dare il nome alla nuova struttura, una struttura che non è solo teatro ma è anche cinema, danza, sport, eventi culturali, convegni e talk
- Organizzare un tavolo sul futuro Teatro Civico: tutte le ETS locali saranno invitate a fornire un contributo progettuale, coinvolgere le migliori professionalità per avere una maggiore qualità offerta
- Fare un censimento degli artisti e professionisti dello spettacolo residenti nel territorio in modo da inserire anche loro nel tavolo del Teatro Civico
- Progettare “i mestieri del Teatro”, un progetto di formazione professionale per qualificare il futuro personale del Teatro Civico
- Pensare al Teatro Civico come sede di una Residenza Teatrale Artistica (che faccia produzione, programmazione, formazione, promozione)

SPORT E AREE SPORTIVE

POLITICHE DELLO SPORT

L'offerta sportiva a Montespertoli è vasta, ma può e deve crescere soprattutto verso la pratica sportiva delle persone con disabilità e verso un modello di sport inclusivo che sia parte viva della nostra comunità.

Per questo sarà necessario supportare investimenti per aumentare l'utilizzo della pista di atletica anche con gare e eventi paralimpici, favorire la nascita di nuove attività sportive e qualificare l'offerta sportiva all'interno della rete Sport abile.

INFRASTRUTTURE SPORTIVE

Sebbene il Comune di Montespertoli sia dotato di infrastrutture sportive di alto livello, le grandi capacità delle associazioni sportive che operano sul territorio ci obbligano a prevedere nuove strutture in grado di rispondere alle esigenze della cittadinanza.

In questo senso, le azioni proposte sono:

- costruire una seconda corsia del campo da bocce nel bocciodromo del Parco

Urbano;

- proseguire col progetto di “Montespertoli palestra all’aperto” lungo la direttrice di via Montelupo e progettando altri percorsi pedonali sicuri per rispondere alla sempre più crescente domanda di poter fare sport all’aperto;
- realizzare una nuova palestra per sport come basket e pallavolo cercando di minimizzare il consumo di suolo;
- riqualificare alcune strutture che ospitano i servizi all’interno dello stadio comunale, anche dal punto di vista energetico e degli spazi;
- riqualificare ed efficientare l’illuminazione dei campi di calcio delle frazioni di San Quirico e San Pancrazio;
- progettare un servizio navetta in modo da poter collegare il polo sportivo con il resto del territorio comunale;
- sostenere le nostre società sportive negli investimenti in attrezzature sempre più performanti che possano permettere ai nostri ragazzi di potersi allenare al meglio e essere attrattivi anche per atleti non di Montespertoli;
- riqualificazione del parco urbano con l’installazione di canestri per lo street basket, un mini campetto da calcio e attrezzi per il fitness oltre che aree picnic e relax.

VIABILITA' E TRASPORTI

TRASPORTO PUBBLICO

Si tratta della più grande criticità del nostro sistema territoriale. Pur non essendo una delega di diretta competenza dell’amministrazione comunale, è importante fare di più e meglio per garantire maggiore copertura del Trasporto Pubblico Locale (TPL), soprattutto per le esigenze di chi usufruisce del servizio in periodo scolastico dalle frazioni e di chi desidera visitare il nostro territorio in periodo estivo. Accanto a questa attività di pressione, inoltre, occorre studiare nuove forme di trasporto pubblico estendendo il servizio di navetta dalle frazioni al capoluogo, tenendo insieme anche le esigenze dei più giovani che desiderano venire a studiare in biblioteca e che desiderano praticare attività sportiva nei nostri impianti, in modo da facilitare anche le famiglie.

VIABILITÀ IN AREA RURALE

La prossima amministrazione comunale dovrà concentrare le proprie risorse derivanti da

oneri di urbanizzazione e da altri strumenti di finanziamento sulla messa in sicurezza della viabilità nei contesti rurali: le direttive comunali verso e da il colle di Poppiano e San Quirico, quelle da e per Lucardo, da e per Montelupo e da e per il Pian Grande necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. Da questo punto di vista, sarà fondamentale convertire le viabilità attualmente realizzate in asfalto in semipenetrazione in viabilità correttamente asfaltate. Da questo punto di vista, tuttavia, il bilancio comunale pluriennale impedirà probabilmente di poter intervenire su tutte le viabilità che attualmente presentano queste caratteristiche. Per questa ragione il presente programma elettorale individua come priorità quelle di via San Piero in Mercato, via Tresanti, via Voltiggiano, via Trecento, via Colle di San Lorenzo e via Montelupo. Se da un lato non sarà possibile una ripavimentazione in bitume nella loro interezza, dall'altro sarà possibile fare interventi puntuali di risanamento nei tratti di maggiore usura, avendo attenzione ad effettuare risanamenti profondi laddove il sottofondo stradale presenta maggiori disconnessioni o lesioni.

VIABILITÀ NEL CAPOLUOGO

Ripensare la viabilità del capoluogo è una necessità da un lato è fondamentale garantire la fruibilità pedonale del capoluogo, dall'altro è altrettanto necessario fornire accessi agevoli a chi viene a Montespertoli, con l'allargamento dei parcheggi esistenti. In questa direzione si muoverà l'amministrazione comunale, lavorando a una proposta che tenga insieme i bisogni dei visitatori del centro, dei residenti e del tessuto commerciale del paese.

URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Il Comune di Montespertoli dovrà completare il Piano Operativo Comunale, approvare il nuovo regolamento edilizio e digitalizzare tutti gli strumenti di pianificazione che dovranno confluire in un moderno Sistema Informativo Territoriale.

In questi strumenti va trovato un compromesso tra la normativa regionale sull'urbanistica e le esigenze del territorio, prevedendo espansioni urbanistiche non invasive e di ricucitura nelle frazioni e al contempo promuovendo il recupero del patrimonio esistente.

UN “PAESE DI PAESI”

Montespertoli è un “Paese di Paesi” e l’attività di un’amministrazione in un territorio così

vasto deve necessariamente adottare una prospettiva policentrica, ossia guardare non soltanto al capoluogo ma anche ai tanti borghi che costellano le aree di campagna. Per questa ragione è opportuno che fin da subito si chiariscano per ciascuna frazione i principali obiettivi dell'intervento pubblico.

Sarà necessario prevedere degli interventi di rigenerazione urbana a partire da Piazza Machiavelli e Viale Risorgimento nel capoluogo e interventi che puntino sull'integrazione con il verde urbano nelle frazioni.

Si dovrà prevedere la messa a dimora di nuove alberature contestualmente alla realizzazione di nuove urbanizzazioni di previsione pubblica e privata e puntare alla rigenerazione del tessuto urbano esistente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le priorità divise per porzioni di territorio sono raggruppate nei seguenti elenchi.

FORNACETTE

- collegamento pedonale della frazione lungo via Certaldese, comprensivo di ulteriori interventi di mitigazione della velocità
- nuovo parcheggio pubblico a servizio della frazione
- rifacimento del manto stradale all'interno della frazione
- valorizzazione dell'area fluviale attraverso arredo urbano dedicato
- rafforzamento dei servizi offerti all'interno dei locali comunali adiacenti al circolo
- Installazione di sistemi per la riduzione della velocità attraverso segnalatori luminosi

Anselmo

- incontro con la Città metropolitana di Firenze per richiedere la riasfaltatura della SP80 dentro il centro abitato
- sostenere i privati nella rigenerazione urbana dell'immobile incompiuto bianco e nero lungo la SP80, con attenzione particolare ai parcheggi pubblici
- protocollo d'intesa con il Consorzio di bonifica Medio Val d'Arno per la valorizzazione dell'alveo del Virginio

SAN QUIRICO, POPPIANO, LUCIGNANO, SAN PANCRAZIO

- completamento dei marciapiedi lungo via Romita

- collegamento pedonale tra San Quirico e Poppiano e tra San Quirico e San Pancrazio, da realizzare in partenariato con i privati o attraverso fondi esterni
- ampliamento del parcheggio di Lucignano
- rigenerazione dell'immobile della ex scuola di Lucignano attraverso lo sblocco del finanziamento ottenuto dalla Regione Toscana per convertire l'immobile in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
- manutenzione straordinaria di via Bignola e via Ripa
- realizzazione di un parcheggio in località “il Poggio”
- Riqualificare l'area attrezzata di via della Chiesa

MONTAGNANA, MONTEGUFONI, CASTIGLIONI

- rifacimento dei marciapiedi lungo la SP4 per collegare “il Focolare” con gli edifici di fronte al circolo ARCI
- rigenerazione dell'area di via Viuzzo: progettazione di una nuova viabilità di accesso alle scuole
- estensione dell'illuminazione pubblica in via San Vincenzo
- rifacimento dell'illuminazione pubblica a terra nella piazza degli ulivi
- manutenzione straordinaria dei muri perimetrali del cimitero di Castiglioni

BACCAIANO

- acquisto di arredo urbano e nuove alberature per il parco Maria Montessori
- progettazione e realizzazione del collegamento pedonale tra Baccaiano e il cimitero
- manutenzione straordinaria di via Baccaiano e via Galilei
- completamento della procedura di acquisizione dei marciapiedi di Baccaiano

BOTINACCIO

- manutenzione straordinaria di via Botinaccio: eliminazione degli ostacoli lungo la viabilità esistente, risagomatura della strada, rifacimento delle fossette laterali
- manutenzione straordinaria di via Falagiana: asfaltatura dei tratti lesionati e dei tratti (porzione di strada, parcheggio) oggetto dell'intervento di messa in sicurezza del versante franoso

BARBERINUZZO, TRECENTO, MONTALBINO

- asfaltatura del tratto comunale di via Colle San Lorenzo

- manutenzione straordinaria di via Trecento e rifacimento della segnaletica orizzontale
- installazione di segnaletica verticale di dissuasione della velocità all'interno di Trecento
- richiesta a Centria di estensione della rete del gas metano

TRESANTI E VOLTIGGIANO

- manutenzione straordinaria di via Tresanti e via Voltiggiano
- installazione di un defibrillatore semiautomatico a Tresanti
- aiuto alla cittadinanza per l'individuazione di uno spazio di aggregazione per la frazione
- manutenzione straordinaria del sistema di regimazione delle acque piovane di via Tresanti
- installazione di strumenti di dissuasione della velocità in via Voltiggiano
- progettazione di interventi di messa in sicurezza del versante di via Voltiggiano per partecipare a bandi contro il dissesto idrogeologico

ORTIMINO

- Limitare la velocità delle macchine in via Ortimino. Ad esempio attraverso l'installazione di dissuasori di velocità e/o attraverso la creazione di marciapiedi e la messa in sicurezza dei pedoni.
- Progettare il completamento del marciapiede lungo via Volterrana fino alla fine della frazione (verso Castelfiorentino)
- Manutenzione straordinaria dei marciapiedi esistenti in via Ortimino nei pressi del forno (vicino alla Volterrana)
- realizzazione di un nuovo parcheggio dentro la frazione
- completamento della depurazione delle acque reflue nella frazione

MARTIGNANA

- installazione di telecamere per la lettura targhe lungo la provinciale
- installazione di segnaletica luminosa per dissuasione della velocità
- realizzazione di un'area cani
- manutenzione straordinaria dei tratti di via II agosto in autobloccanti

LUCARDO

- rigenerazione urbana privata del borgo di Lucardo alto
- progettazione di marciapiedi lungo la via Certaldese e di interventi di dissuasione della velocità
- manutenzione straordinaria di via Lucardo alto
- manutenzione straordinaria del cimitero di Lucardo

CAPOLUOGO

- ripavimentazione e riqualificazione del centro storico (piazza Machiavelli, via Sonnino, via Roma) parallela alla trasformazione dell'attuale sede della Croce d'Oro di via Martini nel Palazzo FUTURA
- avvio dei lavori per il nuovo teatro civico, il nuovo parco e il nuovo parcheggio nell'area dell'ex campo sportivo
- rigenerazione urbana di viale Risorgimento con la messa a dimora di alberature per eliminare le isole di calore durante l'estate
- rifacimento dei marciapiedi lungo via Taddeini, in via Coli, in via Sandro Pertini e in parte di via IV novembre
- progettazione della nuova scuola primaria del capoluogo con l'obiettivo di spostare gli uffici comunali nell'edificio attuale della scuola
- collegamento pedonale tra il Centro per la cultura della vite e del vino "i Lecci" e il capoluogo
- realizzazione di un collegamento pedonale senza barriere architettoniche tra il parco urbano e il capoluogo
- riqualificazione dell'area cani comunale in via Suor Niccolina Anselmi
- riqualificazione del parco urbano con l'installazione di canestri per lo street basket, un mini campetto da calcio e attrezzi per il fitness oltreche aree picnic e relax.

Polvereto, Il Pino

- asfaltatura di via Sant'Antonio a Polvereto
- manutenzione straordinaria del sistema di regimazione delle acque di via Polvereto

MORZANO

- richiesta a Centria di estensione della rete del gas metano

- rifacimento del manto stradale

FEZZANA, MONTEBETTI

- progettazione e realizzazione di un parcheggio pubblico a Fezzana e Montebetti
- manutenzione straordinaria di via Montebetti risagomatura della strada e nuovo manto stradale

SAN PAOLO, VICCHIO, LUNGAGNANA

- incontro con la Città metropolitana di Firenze per richiedere la riasfaltatura della SP125
- previsione di parcheggi pubblici da realizzarsi soltanto tramite fondi esterni al bilancio comunale in località San Paolo.

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interventi di contrasto al rischio idrogeologico

Programmare insieme a Regione Toscana una nuova fase di investimenti per la messa in sicurezza dei versanti franosi a ridosso degli abitati, ampliando il numero delle aree oggetto di monitoraggio attualmente attivo per avere più progetti pronti e reperire più risorse da bandi di finanziamento regionali e nazionali.

In particolare:

- organizzare un ciclo di conferenze (gli “Stati generali delle frane”) con portatori d’interesse, rappresentanti delle istituzioni e delle professioni per sensibilizzare la cittadinanza, le istituzioni e i professionisti sul tema della lotta al dissesto idrogeologico
- progettare l’intervento di messa in sicurezza della frana di via San Ripoli/piazza Unità d’Italia e iniziare i lavori
- progettare l’intervento di messa in sicurezza della frana di via Ribaldaccio, di via Cafaggio e del secondo lotto di lavori in via San Piero in Mercato

Gestione dei rifiuti

Il problema non va ridotto alla sola tariffa che si paga ma è da indagare la produzione di rifiuti pro capite che deve diminuire. Fondamentale sarà gestire la questione “tenendo la barra dritta” perché la produzione di rifiuti è una priorità per l’ambiente e la sua tutela. In questo senso occorre mettere in campo le seguenti strategie:

- contrastare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti con incontri pubblici di formazione, più incontri nelle scuole e campagne di sensibilizzazione coinvolgendo

- i residenti, da un lato, e rafforzando l'uso di telecamere, fototrappole e ispettori ambientali, dall'altro
- assumere l'obiettivo di ridurre i rifiuti prodotti, cercando sinergie con gli esercizi commerciali e promuovendo campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nelle associazioni
- studiare meccanismi incentivanti che abbiano una ricaduta positiva in tariffa per chi produce meno rifiuti
- stringere i tempi di realizzazione (da parte di ALIA) dell'ecocentro di Casa Sartori per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti

Tutela del capitale ambientale

Montespertoli possiede un capitale ambientale ricco e diversificato. L'ambiente naturale strettamente inteso è oggi sempre più fragile, sia a causa del cambiamento climatico, sia per motivi legati all'attività umana. L'amministrazione ha il dovere di tutelare questo capitale non solo per l'oggi, ma anche per le future generazioni, che potranno forse trovare in un ambiente ricco come il nostro alcune delle risposte alle domande che il futuro porrà al Paese in termini climatici. Per questo sarà importante:

- Tutelare le aree già note per la presenza di particolari specie animali o vegetali (martora, cerambice), coinvolgendo nel processo enti istituzionali e non
- Tutelare le aree tartufigene in collaborazione con l'Ass. Tartufai Bassa Valdelsa e con le politiche comuni delle "Città del Tartufo"
- Sensibilizzare gli enti che operano sul territorio a rilevare e segnalare la presenza di specie che necessitano di protezione
- Realizzare una campagna di sensibilizzazione che informi i cittadini delle presenze delle specie animali e vegetali protette a livello nazionale ed europeo (orchidee, cerambici ed altro)
- Attivare specifici protocolli d'intesa per la fruizione lenta e non invasiva dei contesti fluviali, con priorità al parco fluviale del Virginio

Comunità energetiche ed energie rinnovabili

Sarà fondamentale concludere il processo di associazione del Comune di Montespertoli con soggetti economici e sociali del territorio all'interno di una Comunità energetica in

grado di 1) sfruttare il potenziale esistente di produzione di energia da fonti rinnovabili, 2) attrarre investimenti nel campo delle rinnovabili, 3) distribuire parte degli utili della comunità energetica a realtà in situazioni di povertà energetica.

Contestualmente è necessario adattare le politiche di sviluppo urbanistico alle necessità dei borghi storici di partecipare al processo di transizione ecologica, semplificando le regole urbanistiche per chi decide di installare pannelli fotovoltaici in contesti di pregio.

Dal punto di vista degli interventi pubblici, invece, si rendono necessari:

- adeguamenti degli immobili pubblici che ancora non sono stati oggetto di interventi di efficientamento energetico
- nuove sinergie con il soggetto gestore del servizio integrato dei rifiuti affinché l'area di Casa Sartori possa ampliare le proprie capacità di contribuire all'economia circolare e alla produzione di energia pulita
- nuove previsioni di installazione di colonnine di ricarica elettrica dei veicoli (auto, moto, biciclette)

Risorsa idrica

Nel prossimo quinquennio dovranno essere affrontati alcuni nodi nella gestione del servizio idrico integrato, con un'attenzione particolare sia alle acque reflue, sia alla disponibilità di risorsa idrica nei centri abitati più popolosi.

Sul piano della gestione della risorsa idrica, sarà di fondamentale importanza accompagnare la progettazione da parte di Acque SpA del nuovo deposito idrico del capoluogo, con una capienza tale da sostituire l'attuale, pur garantendo la minimizzazione dell'impatto ambientale. Contestualmente sarà necessario continuare a monitorare le aree del territorio maggiormente a rischio di rotture della condotta idrica, in modo da chiedere al soggetto gestore una programmazione degli investimenti in grado di contrastare il fenomeno dello spreco di acqua che caratterizza gran parte della condotta nazionale.

Sotto il profilo delle politiche per la depurazione delle acque, invece, sarà necessario aprire un tavolo di concertazione col soggetto gestore per affrontare i problemi di depurazione che ancora insistono su alcune frazioni del territorio comunale, in modo da concordare esplicitamente un piano di interventi in grado di risolvere le problematiche

ancora oggi esistenti. L'obiettivo per il 2029 deve essere la riduzione del numero di frazioni che ancora aspettano un investimento sui propri sistemi di depurazione o una presa in carico di quelli esistenti.

Sul piano invece della realizzazione degli invasi sarà necessario seguire la progettazione attualmente in corso del Consorzio di Bonifica e individuare politiche comuni con il supporto degli agricoltori.

Gas

Dal punto di vista della rete gas, l'attenzione della prossima amministrazione deve essere posta su quelle frazioni che ancora non hanno il collegamento alla rete, con priorità a via Montelupo, via Trecento, via Tresanti e via Voltiggiano. In questo senso sarà fondamentale aprire fin da subito un'interlocuzione con il soggetto gestore per programmare gli interventi di estensione della rete gas.

AGRICOLTURA E DISTRETTO RURALE

L'Amministrazione Comunale dovrà proseguire la strada intrapresa nella promozione delle filiere locali come quella del vino, dell'olio e dei grani antichi a partire dal sostegno alle associazioni di produttori come quella dei Viticoltori, alla Comunità del Cibo dei Grani Antichi e alla nascita di una rete tra i produttori di olio in seno al progetto "MontEspertOlio".

L'agricoltura e le produzioni agricole per il territorio di Montespertoli rappresentano anche una grande opportunità per essere un comune denominatore per il turismo, il commercio e la cultura.

L'attenzione che Montespertoli dm al sociale può svilupparsi anche in campo agricolo aprendo un dialogo per l'agricoltura sociale sul territorio.

Verso il "Distretto Biologico della Valdelsa"

Realizzare il Distretto Biologico della Valdelsa con i comuni di Gambassi, Certaldo, Castelfiorentino e Montaione.

Il "distretto biologico" rappresenta una innovativa forma di governance territoriale in cui cittadini, istituzioni, agricoltori e altri attori della filiera agricola stringono un patto per la gestione sostenibile del territorio, secondo i principi dell'agricoltura biologica. Pur partendo dalle filiere biologiche, quindi, il distretto biologico si propone un approccio

partecipativo allo sviluppo locale.

La nascita del distretto non deve essere una forzatura dall'alto verso il basso ma deve essere partecipata da aziende agricole e associazioni di categoria. Dal distretto biologico potrà nascere anche l'esperienza di un "emporio del territorio" dove aziende agricole e associazioni abbiano spazio per vendere i propri prodotti e dove possano realizzare iniziative didattiche (per esempio sul pane etc.).

Agricoltori protagonisti nella transizione energetica

Un obiettivo dei prossimi anni sarà garantire accesso equo all'energia per tutti anche attraverso le Comunità Energetiche dove gli agricoltori possono essere protagonisti con una gestione attenta dell'agrifotovoltaico e delle rinnovabili nelle loro aziende agricole.

Per fare questo servirà instaurare maggiore dialogo tra Comune, aziende agricole e associazioni di categoria nella redazione degli strumenti urbanistici e di governo del territorio.

Lavorare insieme al Consorzio di Bonifica per una riduzione del contributo per le aziende che si impegnano in una corretta regimazione delle acque anche finalizzata al riutilizzo in campo.

Formazione in agricoltura

Lo spazio dei Lecci con il nuovo "Museo del Territorio" sarà lo spazio dove sarà attiva una formazione permanente degli agricoltori.

Una formazione che possa sostenere gli agricoltori nelle sfide dei cambiamenti climatici e che offra anche occasioni per persone che vogliono lavorare in agricoltura.

SICUREZZA URBANA

Pur essendo una competenza frammentata, quello del mantenimento della sicurezza pubblica è un obiettivo che intendiamo perseguire con una pluralità di strumenti capillari su tutto il territorio comunale, sia sul piano della prevenzione, sia sul piano della repressione. A questo scopo sarà importante:

- Pubblicizzare l'app della Polizia di Stato YOUPOL per poter segnalare alle forze dell'ordine fenomeni di truffe, furti, bullismo, violenza

- Investire più risorse sull'organico della Polizia Municipale e rafforzare il coordinamento comunale con il comando di Polizia Municipale e con la stazione dei Carabinieri, creando un assessorato alla Sicurezza
- Proseguire nella progettazione di interventi di estensione della videosorveglianza comunale, con particolare importanza all'introduzione di nuove 14 postazioni con telecamere a lettura targain modo da avere un capillare controllo del territorio
- Promuovere incontri nelle scuole sul modello di quelli già introdotti nel precedente quinquennio, con la collaborazione delle altre istituzioni, al fine di investire ancora di più in prevenzione

INNOVAZIONE

L'innovazione sia digitale che nei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadinanza è un fattore di sviluppo e competitività che può fare la differenza in un territorio.

L'ampliamento degli strumenti digitali in possesso dell'amministrazione comunale deve essere improntato ad un accesso sempre più facile ai servizi comunali, ad un reperimento puntuale delle informazioni utili, alla digitalizzazione completa delle pratiche amministrative, a nuove modalità di ricevimento come gli appuntamenti online con strumenti di videoconferenza semplici e funzionali.

Queste azioni prevedono:

- potenziamento dei servizi comunali presenti sull'APP IO;
- potenziamento delle funzionalità del nuovo sito internet istituzionale del Comune con sempre più possibilità per accedere ai servizi online come l'accesso agli atti, la presentazione di pratiche e la prenotazione di appuntamenti con gli uffici.

Allo stesso tempo dovrà essere favorita una più semplice relazione con gli uffici negli orari di apertura, in modo da consentire a chi non ha facilità nell'uso degli strumenti digitali di poter avere un rapporto semplice e diretto con il proprio comune. Ogni ufficio avrà degli orari nei quali riceverà i cittadini senza appuntamento con l'obiettivo di favorire orari più consoni alla vita lavorativa delle persone.

UNIONE DEI COMUNI E POLITICHE DI AREA

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, in questi ultimi dieci anni, si è consolidato come Ente cui è demandata la gestione territoriale di competenze comunali, per portare la voce ed il peso di circa 170 mila cittadini sui principali tavoli di programmazione e progettazione strategica metropolitana e regionale.

L'Unione, grazie all'attività della SdS, gestisce, per conto degli undici comuni, il Sistema di Welfare dell'Empolese Valdelsa, disponendo, per gran parte delle risorse, del bilancio dell'ente.

L'Unione si è fatta carico delle proprie funzioni, facendo investimenti, senza alcun onere aggiuntivo per i Comuni, ma anzi alleggerendo il carico dei costi rispetto alla gestione pre-Unione, con un aumento, di anno in anno, dell'autonomia di bilancio dell'Unione dai trasferimenti provenienti dai singoli Comuni.

Tutto ciò, grazie, innanzitutto, ai risparmi ottenuti con la gestione centralizzata degli acquisti per tutti e 11 i Comuni, attraverso l'istituzione della Centrale Unica di Committenza (risparmi nell'ordine del 30% sulla parte corrente della spesa).

Struttura dell'Ente - Lo sviluppo delle azioni dell'Unione, delle funzioni trasferite e associate e soprattutto le potenzialità che si vogliono sviluppare hanno evidenziato una criticità legata alla struttura stessa dell'ente.

In primis, sotto il profilo normativo dovranno essere riviste le disposizioni della LR 68/2011 aventi ad oggetto la rappresentanza politica negli organi consultivi, in modo da rendere più efficace la gestione dell'ente stesso. Contemporaneamente, in termini statutari, sarebbe auspicabile l'introduzione di organi consultivi, composti da membri delle amministrazioni comunali, a supporto di ciascun Sindaco delegato.

Polizia Municipale - La scelta di trasferire all'Unione la Polizia Municipale non ha fino ad ora soddisfatto adeguatamente le giuste aspettative delle Amministrazioni comunali e dei cittadini. I reiterati tentativi di riorganizzazione del corpo non sono riusciti, infatti, a superare la criticità principale, costituita da un organico fortemente sottodimensionato. Se, infatti, lo standard di riferimento è un agente ogni mille abitanti (l'Empolese Valdelsa,

dunque, avrebbe bisogno di almeno 170 agenti) e nel 2012 (ultimo anno in cui la funzione era in capo ai singoli Comuni) il corpo era composto da 109 unità (un numero, dunque, già contenuto, rispetto agli standard richiesti) oggi ne conta 82. Un numero, dunque, del tutto insufficiente per un controllo minimamente adeguato del territorio. La situazione è dovuta soprattutto alla normativa nazionale che per anni ha limitato le assunzioni del personale pubblico. Nel prossimo mandato sarà necessario ampliare l'organico per consentire di rispondere maggiormente alle esigenze di più controllo del territorio avvertito da amministratori e cittadini. Sul piano operativo occorrerà trovare una nuova modalità organizzativa che coinvolga Amministrazione comunale e corpo di Polizia Municipale e che consenta di definire gli obiettivi con maggiore precisione e maggiore coinvolgimento della struttura, in modo da essere più capillari e organici nel rispondere alle esigenze del territorio e della popolazione.

Protezione Civile – La Protezione Civile è uno dei servizi dell'Unione che in questi anni si è più sviluppato e svolge un'importante attività di supporto ai Comuni, sia in fase di gestione delle emergenze, sia in via ordinaria nell'organizzazione e nella pianificazione del servizio. Ne è emerso un modello di riferimento su scala sovraterritoriale essendosi distinto per le ricadute positive sotto molteplici profili: dalla formazione per amministratori locali ed operatori della Polizia Municipale, alla redazione di piani comunali coerenti al piano di emergenza di area vasta; dalla istituzione di un coordinamento del volontariato di protezione civile dell'Empolese Valdelsa, alla stipula di convenzioni con le singole associazioni di volontariato per la costituzione di una *task force* di intervento in caso di emergenze; dalla tecnologica sala operativa intercomunale alla ricezione delle segnalazioni di protezione civile h24 fino alla tempestiva diffusione delle allerta meteo. Occorre proseguire nel percorso intrapreso, consolidando il servizio in tutte le attività definite dal Codice di Protezione Civile.

Sotto il profilo degli interventi comunali in questo ambito, invece, le priorità saranno misure stabili di sostegno alle associazioni di protezione civile e di supporto alla protezione civile, oltre che il progressivo spostamento del Centro operativo comunale di protezione civile all'interno dell'immobile della scuola d'infanzia di Aliano, prevedendo spazi ad uso delle (e gestiti dalle) associazioni di protezione civile.

Programmazione, Sviluppo e Progettazione strategica - Con il tempo l'Ente ha dimostrato di poter rappresentare anche un importante valore aggiunto nel gestire l'attività di programmazione, sviluppo e progettazione in forma associata di opere e interventi ritenuti dall'Unione strategici per l'intero territorio. Tutto ciò, tenendo presente e in coerenza con gli strumenti di programmazione e di pianificazione della Città Metropolitana e della Regione, individuando alcune azioni specifiche per il territorio dell'Empolese Valdelsa quale punto di partenza verso la definizione di un Piano Strategico per l'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Nel 2021 è stato approvato il Piano Strategico di area, che (preso atto che il maggior rischio dell'area è quello idraulico), ha indicato a Regione e Città Metropolitana gli interventi di riduzione del rischio idraulico da realizzare e la stima dei relativi costi (per oltre 100 milioni di euro).

Un lavoro di programmazione importante, quindi, che trova la sua forza proprio nell'affrontare la problematica a livello di area e che rappresenta una delle sfide più importanti per lo sviluppo del territorio in chiave strategica.

Trasporto Pubblico Locale - Sul Trasporto Pubblico Locale (TPL) è stato svolto un lavoro di coordinamento fondamentale nel periodo di transizione con il nuovo gestore "Autolinee Toscane" individuato dalla gara unica regionale, in quanto ha consentito di gestire le problematiche in ottica di sistema territoriale, provando ad ottimizzare i collegamenti del trasporto su ferro con quello su gomma. La gara regionale prevedeva l'erogazione per l'Empolese Valdelsa di circa 1,5 milioni di km annui a fronte delle percorrenze esistenti che si assestavano su circa 1,9 milioni di km annui, grazie al lavoro comune si è ottenuto che i km annui da 1,5 salissero a 1,7 contenendo corse di fatto inutilizzate e che potrebbero confluire in un futuro "lotto debole".

In prospettiva, si dovrà perseguire la piena integrazione tra il servizio su gomma e quello su ferro, garantendo adeguati collegamenti centro/frazioni e realizzando una rete, cosiddetta a domanda debole, che sia unica per gli 11 comuni.

Sistemi Informativi - Il Servizio Sistemi Informativi si occupa della gestione, amministrazione, manutenzione di servizi e sistemi ICT (Tecnologie dell'Informazione e della

Comunicazione) con particolare attenzione alle tematiche della Transizione Digitale e alla loro declinazione sul territorio.

Il servizio dovrà concretizzarsi sempre di più quale supporto ai Comuni nel reperimento di risorse da dedicare a iniziative intercomunali di innovazione in ambito ICT e per la Transizione al Digitale, nel coordinamento delle azioni previste dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, nell'attiva gestione di tavoli di confronto e collaborazione dai quali far scaturire soluzioni tecnologiche e organizzative per l'adeguamento e l'efficientamento dei servizi ICT.

1.3 Organi politici

Gli organi amministrativi, insediatisi a seguito delle elezioni comunali avvenute in data 08/06/2024 e 09/06/2024, risultano così composti:

GIUNTA COMUNALE

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune, opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dello stesso.

In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e altri regolamenti afferenti all'organizzazione dell'Ente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

| Carica | Nominativo | In carica dal |
|---------------|-----------------------|----------------------|
| Sindaco | Alessio Mugnaini | 10/06/2024 |
| Vicesindaco | Marco Pierini | 12/06/2024 |
| Assessore | Daniela Di Lorenzo | 12/06/2024 |
| Assessore | Paolo Vignozzi, | 12/06/2024 |
| Assessore | Alessandra De Toffoli | 12/06/2024 |
| Assessore | Ottavia Viti | 12/06/2024 |

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

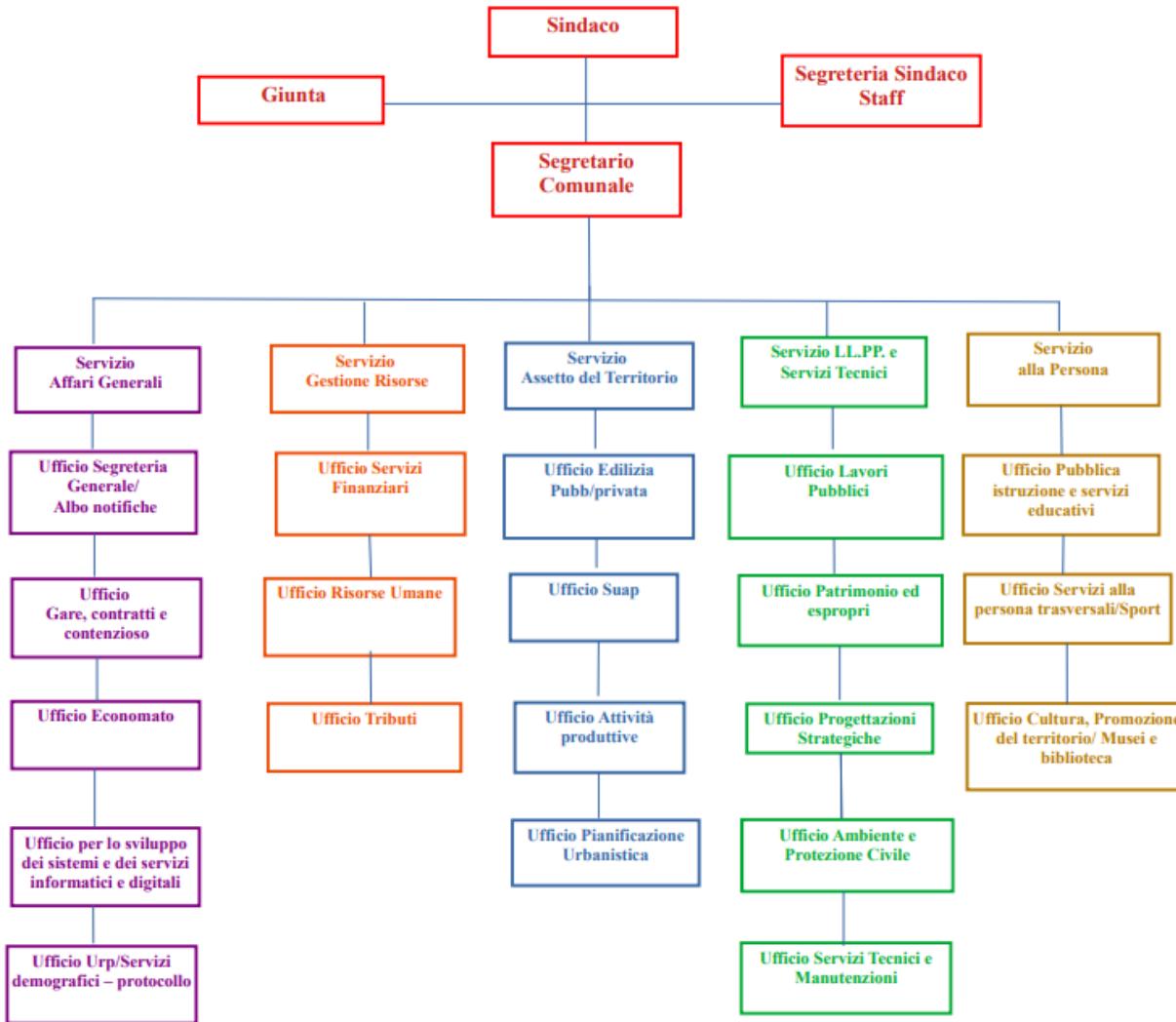
| Carica | Nominativo | In carica dal |
|--|--------------------|----------------------|
| Presidente del consiglio | Jessica Ghizzani | 26/06/2024 |
| Vice Presidente del Consiglio Comunale | Andrea Migliorini | 26/06/2024 |
| Consigliere | Alessio Mugnaini | 10/06/2024 |
| Consigliere | Alessio Gallerini | 10/06/2024 |
| Consigliere | Daniela Di Lorenzo | 10/06/2024 |
| Consigliere | Ottavia Viti | 10/06/2024 |
| Consigliere | Paolo Vignozzi | 10/06/2024 |
| Consigliere | Ennio Fulignati | 10/06/2024 |
| Consigliere | Andrea Pippucci | 10/06/2024 |
| Consigliere | Giacomo Giusti | 10/06/2024 |
| Consigliere | Stefania Borghi | 10/06/2024 |
| Consigliere | Raoul Ciambotti | 10/06/2024 |
| Consigliere | Chiara Ribechini | 10/06/2024 |
| Consigliere | Luciana Morelli | 10/06/2024 |
| Consigliere | Camilla Martelli | 10/06/2024 |
| Consigliere | Daniele Salis | 10/06/2024 |

| | | |
|-------------|------------|------------|
| Consigliere | Lisa Lepri | 10/06/2024 |
|-------------|------------|------------|

1.4 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa non risulta variata rispetto alla data di conclusione del precedente mandato. La struttura organizzativa può essere rappresentata con il grafico sottostante:

Organigramma Comune di Montespertoli



1.5 Condizione giuridica dell'Ente

Rispetto al precedente mandato, non risulta variata la condizione giuridica dell'ente.

1.6 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel mandato amministrativo precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del TUEL né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

Inoltre l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter e 243-quinques del TUEL nè al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

1. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

Si riportano di seguito le aliquote e tariffe relative al primo anno del mandato.

1.1. IMU/TASI

L'imposta municipale propria (IMU) è l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing. L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC).

Il tributo della TASI, rimasta in vigore fino al 31 dicembre 2019, è stato successivamente abolito dall'ordinamento.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 28/12/2023 il Comune di Montespertoli rende noto e aliquote IMU per anno 2024:

| TIPOLOGIA DI IMMOBILE | ALIQUOTA IMU 2024 |
|---|-------------------|
| Aliquota di base, da applicare a tutti gli immobili che non rientrano nelle altre casistiche elencate | 1,05% |
| Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, solo per gli immobili iscritti nelle categorie catastali A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7 | ESCLUSA |
| Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, solo per gli immobili iscritti nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 | 0,6% |
| Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale | 0,1% |
| Aliquota per i beni strumentali ovvero immobili utilizzati per esercizio di attività artigianali, laboratori arti e mestieri (immobili catastalmente classificati in categoria C3) | 0,86% |
| Aliquota per i beni di proprietà di società (sono esclusi tutti gli immobili classificati catastalmente nelle categorie catastali le categorie A/1-A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7-A/8-A/9) | 0,86% |
| Aliquota per immobili locati (esclusi immobili locati con contratti di affitto di tipo concordato di cui alla L. 431 del 09.12.1998 art. 2 c. 3, e gli immobili concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta) | 1,05% |
| Aliquota per immobili locati con contratti di affitto di tipo concordato di cui alla L. 431 del 09.12.1998 art. 2 c. 3 | 0,96% |
| Aliquota per immobili concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che catastalmente risultano intestati al genitore/figlio ma vi risiede il figlio/genitore | 0,96% |
| Aliquota per immobili tenuti a disposizione | 1,06% |
| Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati | 0% |

1.2. Addizionale Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Si riportano per il primo anno di mandato 2024, aliquote dell'addizionale comunale:

| Scaglioni di reddito | Aliquota |
|--|----------|
| Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00 | 0.37% |
| Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00 | 0.49% |
| Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00 | 0.70% |
| Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,00 | 0.80% |

| Aliquote addizionale Irpef | 2024 |
|----------------------------|---------|
| Aliquota massima | 0,80% |
| Fascia esenzione | nessuna |
| Differenziazione aliquote | SI |

1.3. Prelievi sui rifiuti

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti

prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

La gestione dell'accertamento e della completa attività sul tributo è stata assunta dal 1/1/2019, in gestione diretta.

A partire dall'esercizio 2024, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 marzo 2023 il Comune di Montespertoli ha deciso il passaggio dall'imposizione della TARI (avente la caratteristica di tributo a tutti gli effetti) alla completa esternalizzazione del servizio rifiuti al gestore Alia S.p.A., con applicazione da parte di quest'ultimo, non più di un tributo, ma di una "tariffa corrispettiva" (TariC) la quale rappresenta a tutti gli effetti il corrispettivo per lo svolgimento del servizio.

Operativamente, il passaggio alla tariffa corrispettiva comporta che la gestione del servizio rifiuti venga demandata interamente ad Alia S.p.A., la quale diventa responsabile direttamente anche dell'attività di recupero crediti, assumendosene il rischio e provvedendo direttamente alla sua effettuazione.

Sul bilancio del nostro Ente resta quindi l'entrata derivante da controlli residuali.

Il passaggio a Tariffa Corrispettiva comporta l'azzeramento delle previsioni di competenza legate alla gestione diretta che il Comune ha effettuato fino al 2023.

In sostanza, il nostro Bilancio risulterà epurato: da un lato, dalle entrate previste fino all'esercizio 2023 inerenti la tassa sui rifiuti, dall'altro, dalle correlate spese per il funzionamento del servizio smaltimento rifiuti.

Il PEF viene quindi ora redatto in relazione al complessivo ambito sovracomunale "ATS1", nel quale è compreso anche il Comune di Montespertoli.

2. EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

2.1. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso e fondo cassa

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione, di cui alla lettera a) del relativo prospetto, pari ad €. 8.674.161,87.

Dopo aver considerato le parti accantonata, vincolata, destinata, il Comune presenta un avanzo di amministrazione di €810.422,99

| | |
|--|-----------------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) | 8.674.161,87 € |
|--|-----------------------|

| Parte accantonata | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| Fondo contenzioso | 487.991,80 € |
| Altri accantonamenti | 73.648,91 € |
| Fondo crediti dubbia esigibilità | 6.404.046,13 € |
| Totale parte accantonata (B) | 6.965.686,84 € |

| Parte vincolata | |
|---|---------------------|
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 319.231,49 € |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 263.796,53 € |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 1.920,55 € |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 304.598,72 € |
| Altri vincoli | - € |
| Totale parte vincolata (C) | 889.547,29 € |

| Parte destinata agli investimenti | |
|---|-------------------|
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 8.504,75 € |

| | |
|---|---------------------|
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 810.422,99 € |
|---|---------------------|

| | |
|---|-----|
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto | - € |
|---|-----|

Saldo di cassa

| Descrizione | Ultimo rendiconto approvato 2023 |
|--------------------------------|---|
| Fondo di cassa al 1 gennaio | 3.660.892,02 |
| Riscossioni | 18.889.768,86 |
| Pagamenti | 19.262.951,71 |
| FONDO DI CASSA al 31/12 | 3.287.709,17 |

2.2 Gestione dei residui da ultimo rendiconto approvato

Residui Attivi ultimo rendiconto approvato

| Titolo | Iniziali a | Riscossi b | Maggiori c | Minori d | Riacertati e=(a+c-d) | Da riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|---------------------------------|---------------------------------|---|--|
| 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.989.732,75 | 1.870.401,57 | 0,00 | 32.395,01 | 6.957.337,74 | 5.086.936,17 | 3.167.051,18 | 8.253.987,35 |
| 2 - Trasferimenti correnti | 308.231,64 | 191.718,22 | 0,00 | 20.159,43 | 288.072,21 | 96.353,99 | 56.334,32 | 152.688,31 |
| 3 - Entrate extratributarie | 1.731.628,53 | 771.782,83 | 0,00 | 60.078,34 | 1.671.550,19 | 899.767,36 | 654.288,14 | 1.554.055,50 |
| 4 - Entrate in conto capitale | 1.102.286,72 | 891.208,24 | 0,00 | 0,03 | 1.102.286,69 | 211.078,45 | 4.016.193,17 | 4.227.271,62 |
| 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 2.278.587,28 | 439.625,35 | 0,00 | 0,00 | 2.278.587,28 | 1.838.961,93 | 2.354.530,00 | 4.193.491,93 |
| 6 - Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 12.854,40 | 10.192,87 | 0,00 | 1.049,91 | 11.804,49 | 1.611,62 | 4.917,73 | 6.529,35 |
| TOTALE ENTRATA | 12.423.321,32 | 4.174.929,08 | 0,00 | 113.682,72 | 12.309.638,60 | 8.134.709,52 | 10.253.314,54 | 18.388.024,06 |

Residui Passivi ultimo rendiconto approvato

| Titolo | Iniziali a | Pagati b | Minori c | Riacertati d=(a-c) | Da riportare e=(d-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza f | Totale residui di fine gestione g=(e+f) |
|--|-----------------------|---------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------------------|---|--|
| 1 - Spese correnti | 2.368.496,35 | 1.970.982,31 | 41.114,34 | 2.327.382,01 | 356.399,70 | 1.639.445,56 | 1.995.845,26 |
| 2 - Spese in conto capitale | 598.533,58 | 342.378,30 | 382,62 | 598.150,96 | 255.772,66 | 832.883,20 | 1.088.655,86 |
| 3 - Spese incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro | 270.841,82 | 270.841,82 | 0,00 | 270.841,82 | 0,00 | 426.885,29 | 426.885,29 |
| TOTALE USCITA | 3.237.871,75 | 2.584.202,43 | 41.496,96 | 3.196.374,79 | 612.172,36 | 2.899.214,05 | 3.511.386,41 |

2.3 Equilibri di bilancio da ultimo rendiconto approvato.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | | | COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023) |
|--|-----|--|--|--|--|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | | | 343.941,49 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | | | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | | | 12.880.173,46 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i> | (-) | | | | 11.257.405,95 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | | | 327.299,60 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | | | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | | | | 188.356,73 |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | | | | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2) | | | | | 1.451.052,67 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | | | 359.154,46 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | | | 156.008,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | | | 134.398,15 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | | | 0,00 |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M) | | | | | 1.831.816,98 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023 | (-) | | | | 1.055.120,47 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | | | | 369.823,07 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | | | | 406.873,44 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) | (-) | | | | -325.564,11 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | | | | 732.437,55 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA (ACCERTE IMPEGNI IMPUTATI AL 2023) |
|---|-----|--|---|
| P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 1.200.359,92 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 4.397.233,88 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 10.210.717,86 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 156.008,00 |
| S1) Entrata Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (-) | | 2.354.530,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 134.398,15 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 3.900.407,65 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 9.162.885,35 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1 | | | 368.878,81 |
| Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio 2023 | (-) | | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | | 340.602,83 |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | | 28.275,98 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | | -83.803,41 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | | 112.079,39 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023) |
|--|-----|--|--|
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | 2.354.530,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 2.354.530,00 |
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) | (-) | | 0,00 |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa | (+) | | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2) | | | 2.200.695,79 |
| Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 | (-) | | 1.055.120,47 |
| Risorse vincolate nel bilancio | (-) | | 710.425,90 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | | 435.149,42 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | (-) | | -409.367,52 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | | 844.516,94 |

| | | |
|--|-----|-------------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 1.831.816,98 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrentie per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H) | (-) | 359.154,46 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 | (-) | 1.055.120,47 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+) / (-) | (-) | -325.564,11 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 369.823,07 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien. | | 373.283,09 |

2.4 Conto del patrimonio in sintesi da ultimo rendiconto approvato.

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 1.065.183,36 | Patrimonio netto | 45.778.188,23 |
| Immobilizzazioni materiali | 49.132.362,41 | Fondo rischi e oneri | 561.640,71 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 3.004.698,49 | Debiti | 9.306.601,61 |
| Rimanenze | - | Ratei e risconti passivi | 12.827.883,43 |
| Crediti | 7.789.853,93 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | - | | |
| Disponibilità liquide | 7.481.833,17 | | |
| Ratei e risconti attivi | 382,62 | | |
| Totale | 68.474.313,98 | Totale | 68.474.313,98 |

2.5 Conto economico in sintesi da ultimo rendiconto approvato.

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO | Importo |
|----------------------------|---------------|
| A) Proventi della gestione | 12.887.760,72 |

| | |
|--|-------------------|
| B) Costi della gestione | 13.741.511,99 |
| A-B | -853.751,27 |
| C) Proventi ed oneri finanziari | 205.203,11 |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie | - |
| E) Proventi ed oneri straordinari | 1.195.663,05 |
| 27 - Imposte | 151.508,60 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | 395.606,29 |

2.6 Fondo di cassa

Il 14 Giugno 2024 il Comune di Montespertoli ha proceduto alla verifica straordinaria di cassa ex art. 224 TUEL.

Il saldo di cassa dell'ente coincide con le risultanze del saldo del conto corrente aperto presso il Tesoriere.

| | |
|--|----------------------|
| FONDO CASSA DEL COMUNE AD INIZIO PERIODO | €3.287.709,17 |
| +reversali emesse dal n. 1 al n. 2761 | €8.059.866,50 |
| -mandati emessi dal n.1 al n. 2486 | €9.767.012,79 |
| SALDO CONTABILE DEL COMUNE | €1.580.562,88 |

| | |
|---|----------------------|
| +Riscossioni in attesa di reversale | €1.401.437,92 |
| -Pagamenti in attesa di mandato | - |
| +Mandati da pagare | €178,00 |
| -Reversali da incassare | - |
| +Mandati emessi ma non ancora acquisiti dal Tesoriere | €82.962,98 |
| -Reversali ma non ancora acquisite dal Tesoriere | - |
| -Pagamenti per azioni Esecutive | - |
| FONDO CASSA TESORIERE ALLA FINE DEL PERIODO 07/06/2024 | €3.065.141,78 |

Il saldo risultante della Banca d'Italia presso il tesoriere di Montespertoli differisce da quello risultante dalla tesoreria unica-Banca d'Italia di €3.068.293,71. La differenza di €3.151,93 trova riconciliazione con le **"partite viaggianti"** al 07/06/2024.

Sono stati verificati ai sensi dell'art. 221 T.U.E.L i titoli e i valori in custodia:

| | |
|--|--------------------|
| VALORI E TITOLI IN CUSTODIA AD INIZIO PERIODO | €108.715,57 |
| +Depositi eseguiti | €4.549,00 |
| -Prelevamenti eseguiti | €1.549,00 |
| VALORI E TITOLI RISULTANTI A FINE PERIODO | €111.715,57 |

3.BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO APPROVATO ALLA DATA DI INSEDIAMENTO

Il bilancio di previsione 2024/2026 era già stato approvato alla data di insediamento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 28/12/2023.

3.1. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

| ENTRATE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | 2025 | 2026 | SPESE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---|--|----------------------|----------------------|--|---|--|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 1.626.326,14 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 8.069.646,53 | 6.629.735,00 | 6.661.950,00 | 6.676.950,00 | TIT. 1 - Spese correnti | 10.231.513,14 | 9.614.073,92 | 9.491.252,14 | 9.449.375,78 |
| TIT. 2 - Trasferimenti correnti | 791.989,35 | 592.089,25 | 397.835,11 | 390.835,11 | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 3 - Entrate extratributarie | 2.313.215,12 | 2.383.383,21 | 2.439.513,93 | 2.439.913,63 | | | | | |
| TIT. 4 - Entrate in conto capitale | 4.470.862,11 | 4.786.261,68 | 945.959,22 | 928.000,00 | TIT. 2 - Spese in conto capitale | 5.881.678,62 | 4.550.291,37 | 704.712,21 | 731.563,99 |
| TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 16.545.713,11 | 14.391.469,14 | 10.445.258,26 | 10.435.698,74 | Totale spese finali | 16.113.191,76 | 14.164.365,29 | 10.195.964,35 | 10.180.939,77 |
| TIT. 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | TIT. 4 - Rimborso di prestiti | 227.103,85 | 227.103,85 | 249.293,91 | 254.758,97 |
| TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.710.042,66 | 1.703.000,00 | 1.703.000,00 | 1.703.000,00 | TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale titoli | 18.255.755,77 | 16.094.469,14 | 12.148.258,26 | 12.138.698,74 | TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.710.277,72 | 1.703.000,00 | 1.703.000,00 | 1.703.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 19.882.081,91 | 16.094.469,14 | 12.148.258,26 | 12.138.698,74 | Totale titoli | 18.050.573,33 | 16.094.469,14 | 12.148.258,26 | 12.138.698,74 |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.831.508,58 | | | | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 18.050.573,33 | 16.094.469,14 | 12.148.258,26 | 12.138.698,74 |

Riepilogo generale delle Entrate per Titoli

| Titolo | Denominazione | Previsioni dell'anno 2024 |
|---------------------------------------|--|---------------------------|
| Fondo cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.626.326,14 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | - |
| Fondo pluriennale Vincolato | | - |
| Titolo 1 | Entrate correnti di natura tributario | 6.629.735,00 |
| Titolo 2 | Trasferimenti correnti | 592.089,25 |
| Titolo 3 | Entrate Extra-tributarie | 2.383.383,21 |
| Titolo 4 | Entrate in conto capitale | 4.786.261,68 |
| Titolo 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - |
| Totale entrate finali | | 14.391.469,14 |
| Titolo 6 | Accensioni prestiti | - |
| Titolo 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - |

| | | |
|-----------------|---|----------------------|
| Titolo 9 | Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.703.000,00 |
| | TOTALE TITOLI | 16.094.469,14 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 16.094.469,14 |

Riepilogo generale delle Spese per Titoli

| Titolo | Denominazione | Previsioni dell'anno 2024 |
|------------------------------|---|--------------------------------------|
| Disavanzo di amministrazione | | - |
| Titolo 1 | Spese correnti | 9.614.073,92 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 4.550.291,37 |
| Titolo 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | - |
| Titolo 4 | Rimborso prestiti | 227.103,85 |
| Titolo 5 | Chiusura anticipazioni da istituto | - |
| Titolo 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 1.703.000,00 |
| | TOTALE TITOLI | 16.094.469,14 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 16.094.469,14 |

Dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, avvenuta con la predetta delibera consiliare n. 135 del 28/12/2023, sono state apportate allo stesso alcune variazioni.
 Per completezza di analisi, si riporta la situazione del bilancio di previsione per come assestato con ultima variazione di bilancio approvata dello scorso 23 aprile 2024 (delibera n. 37).

3.2 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

assestati alla Variazione approvata con delibera consiliare n. 37 del 23/04/2024

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|--|-----|--------------|--|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 3.287.709,17 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 327.299,60 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 9.622.889,85 | 9.499.299,04 | 9.507.698,74 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | | 10.287.258,31 | 9.491.252,14 | 9.449.375,78 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 237.558,99 | 249.293,91 | 254.758,97 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -574.627,85 | -241.247,01 | -196.436,01 |

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| | | | | | |
|--|--------------------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 331.702,40 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 273.648,44 | 258.470,00 | 213.659,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 24.722,99 | 11.222,99 | 11.222,99 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) | O=G+H+I+L+M | | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|--|--|--|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 1.123.468,77 | --- | --- |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | | 9.162.885,35 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 4.970.813,10 | 945.959,22 | 928.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 273.648,44 | 258.470,00 | 213.659,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 24.722,99 | 11.222,99 | 11.222,99 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 15.010.741,77 | 704.712,21 | 731.563,99 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 3.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | -6.000,00 | -6.000,00 | -6.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | | | | |
|--|-----|--|-------------|----------|----------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità | (-) | | 331.702,40 | --- | --- |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni. | | | -325.702,40 | 6.000,00 | 6.000,00 |

3.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

4. INDEBITAMENTO:

4.1. Indebitamento dell'ente

Indebitamento risultante dall'ultimo rendiconto approvato:

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito finale | 3.964.925,64 | 3.814.913,11 | 3.629.041,93 | 5.795.215,20 |
| Popolazione residente | 13.345 | 13.356 | 13.337 | 13.255 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 297,11 | 285,63 | 272,10 | 437,21 |

4.2. Ricostruzione dello stock di debito previsto (come da variazione del 27/04/2024)

| Anno | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito | 5.795.215,20 | 5.557.656,21 | 5.308.362,30 |
| (+) Nuovi Prestiti | - | - | - |
| (-) Prestiti Rimborsati | 237.558,99 | 249.293,91 | 254.758,97 |
| (-) Estinzioni anticipate | - | - | - |
| (+/-) Altre variazioni (da specificare) | - | - | - |
| Totale fine anno | 5.557.656,21 | 5.308.362,30 | 5.053.603,33 |

4.3. Rispetto del limite di indebitamento.

Si riporta di seguito la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti per il 2024, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

| | 2024 |
|--|-------------|
| Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 0,47% |

5 SPESA PER IL PERSONALE.

5.1. Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

(aggiornata alla variazione di bilancio approvata con delibera c.c. 37 del 23/04/2024)

| | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* | 2.632.508,98 | 2.632.508,98 | 2.632.508,98 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 2.555.314,73 | 2.564.856,86 | 2.555.852,86 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 24,84% | 27,02% | 27,05% |

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Tale è la relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li 23/07/2024

Alessio Mugnaini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)